



DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ALLO STUDIO NOTARILE FABRIZIO LAURO PER UN ATTO DI MUTUO

a) TITOLO DI PROVENIENZA

E' l'atto notarile con cui il soggetto che chiede il mutuo ha acquistato l'immobile a suo tempo.

Qualora l'immobile NON sia pervenuto al proprietario per successione, andare direttamente alla successiva lettera b).

Qualora invece l'immobile sia pervenuto al proprietario per successione, lo stesso dovrà produrre:

- titolo di provenienza con il quale il defunto acquistò a suo tempo l'immobile;
- DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE
- eventuali RINUNZIE ALL'EREDITA' fatte da taluno degli eredi;
- CERTIFICATO DI MORTE del defunto per procedere all'eventuale trascrizione dell'accettazione tacita, i cui costi (euro 600,00 per ciascuna accettazione) gravano sulla parte mututaria;

se si tratta di successione regolata da testamento, produrre anche L'ATTO NOTARILE DI PUBBLICAZIONE DEL TESTAMENTO nonché uno STATO DI FAMIGLIA INTEGRALE DEL DEFUNTO: quest'ultimo documento va richiesto al Comune e deve essere fatto SUL SOGGETTO DEFUNTO qualora questi sia deceduto lasciando coniuge e/o figli mentre deve essere fatto SUI GENITORI DEL DEFUNTO qualora il soggetto defunto sia deceduto senza coniuge e/o senza figli. La produzione di tale documento potrà essere sostituita dall'autocertificazione, debitamente compilata, che si ritrova in calce alla presente lista di documenti;

- b) Estratto per riassunto dell'atto di matrimonio (non va bene il certificato di matrimonio!), rilasciati dal Comune nel quale è stato contratto il matrimonio oppure, in caso di soggetti non coniugati, certificato di stato libero: tali documenti devono essere prodotti per tutte le parti partecipanti all'atto.

In mancanza della produzione di tali documenti, le parti si assumeranno qualsiasi responsabilità per il caso di inesatta indicazione in atto dello stato civile dei componenti, nonché gli oneri economici di eventuali atti di rettifica.

- c) Eventuale CONTEGGIO ESTINTIVO del precedente mutuo, aggiornato alla data di stipula (qualora sull'immobile oggetto di mutuo vi siano ipoteche da estinguere) con dietimi giornalieri;
- d) Documenti di identità e codice fiscale per tutte le parti dell'atto;
- e) AGEVOLAZIONI UNDER 36 (in vigore sino al 31.12.2022):

Se il mutuatario è nato nel 1987 o successivamente ed è in possesso di un ISEE inferiore a 40.000 euro annui, è possibile accedere a risparmi di imposta.

Una copia dell'ISEE deve essere inviata allo studio notarile.

NOTA BENE: se l'atto di mutuo è ricollegato ad un atto di compravendita, basterà produrre la documentazione prevista per la compravendita medesima.

Dichiarazioni Sostitutive di Certificazioni
(art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

La/il sottoscritta/o
nata/o a il
residente a in vianr .../..... Int.

è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 e

DICHIARA

che la famiglia del defunto Sig....., nato a.....il....., deceduto il....., alla data della sua morte era composta come risulta dal seguente prospetto;

<i>nr.</i>	<i>cognome e nome</i>	<i>luogo di nascita</i>	<i>data nascita</i>	<i>rapporto parentela</i>
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

La/Il dichiarante

Luogo lì,

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

La presente dichiarazione ha validità per 6 mesi (art. 41 D.P.R. 445/2000);

se i documenti che sostituisce hanno validità maggiore ha la stessa validità di essi.

Tale dichiarazione può essere trasmessa via fax o con strumenti telematici (art. 38 D.P.R. 445/2000).

La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art.74 comma 1 D.P.R. 445/2000).